

più significativo è quello del ciclismo, che proprio nel primo decennio del Novecento subì in alcuni Paesi europei, in particolare in Francia e in Italia, una metamorfosi sociale analoga a quella che aveva attraversato un ventennio addietro il football inglese.

Alla popolarizzazione della bicicletta contribuirono in buona misura associazioni del tempo libero come i Touring Club. Prima associazione del genere a sorgere fu il Bicycle Touring Club fondato nello Yorkshire nel 1878, cui seguirono il Touring Club de Hollande (1883), il Touring Club de France (1890), il Touring Club ciclistico Italiano (1894), il Touring Club de Belgique (1895), il Deutschen Touren Club (1899). Nel 1897 i diciassette Touring Club europei entrarono a far parte della Lega internazionale delle associazioni turistiche (che in un crescendo di adesioni arrivò a contare, nel 1914, 138.000 soci) e contribuirono a familiarizzare alla bicicletta nuovi adepti, grazie soprattutto alla costante diminuzione del suo prezzo.

Se infatti in Francia nell'ultimo decennio dell'Ottocento il costo di una bicicletta equivale a oltre seicento ore di lavoro del salario medio di un operaio, un decennio più tardi per l'acquisto di un velocipede bastano poco più di trecento ore: il numero complessivo delle biciclette aumenta così dalle 800.000 di fine secolo ai 2.000.000 del 1907, per arrivare a oltre 3.000.000 alla vigilia della Grande guerra. Analogamente, anche se in proporzione minore, è l'aumento in Italia dove vengono censite circa 30.000 biciclette nel 1896, quasi 400.000 nel 1906 e addirittura 1.500.000 nel 1919.

La popolarità del nuovo mezzo è confermata anche dalla metamorfosi sociale che il ciclismo subisce. Se gli ordini di arrivo delle prime gare ciclistiche, che in Europa si svolgono a partire dagli anni Settanta, mostrano il velocipedismo come uno sport elitario, dall'inizio del nuovo secolo i campioni del pedale provengono in misura crescente dalle classi popolari. Il vincitore del primo Tour de France, nel 1903, è Maurice Garin, uno spazzacamino; muratore è invece Luigi Ganna, che si aggiudica la prima edizione del Giro d'Italia nel 1909. E dalle classi meno abbienti proviene la quasi totalità dei ciclisti che nel periodo della Belle Époque elevano la bicicletta a uno dei simboli più rappre-

**N**ello sport c'è un elemento di distinzione sociale: se i "ricchi" giocano a tennis o guidano le prime automobili, i "poveri" rincorrono un pallone o pedalano in bicicletta. Ma consacrando i primi campioni, lo sport sa anche diventare un mezzo di promozione sociale: Luigi Ganna detto "Luison", qui sulla vettura della sua squadra dopo il ritiro da una corsa, è un muratore che nel 1909, anno della sua vittoria al Giro d'Italia, guadagna tra premi e ingaggi ben 34.000 lire.  
© Publifoto.

Esempio di sport  
e società  
(stor.)

sentativi della cultura popolare. Il nuovo mezzo meccanico diventa non solo uno strumento alleato delle classi lavoratrici ma anche un mezzo che consente loro l'accesso al tempo libero. In definitiva, come sentenziano poeti scrittori e osservatori del costume, la bicicletta diventa un nuovo "simbolo di democrazia".

«Mettetevi alla finestra di una delle arterie principali di qualche grande città» si legge sulla rivista del Touring Club Italiano nel 1908 «e voi vedrete all'alba e al



tramonto nugoli di operai, d'impiegati, di professionisti che in bicicletta vanno e tornano dal lavoro [...]; ponetevi nella mattinata di un giorno festivo [...] al margine di uno degli stradali che dalla grande città conducono alla campagna e voi vedrete partire sciamando, a centinaia i ciclisti. È per la quasi totalità gente del popolo o della piccola borghesia».

Secondo quella dinamica di differenziazione sociale che nell'Inghilterra degli anni Ottanta aveva opposto il football al rugby, allorché la bicicletta diviene un mezzo accessibile anche agli strati popolari, le classi elevate eleggono a pratiche del tempo libero passatempi più esclusivi. L'automobile diviene per esempio il nuovo segno distintivo del tempo libero delle classi elevate che, dismessa la bicicletta, si cimentano nel-

NB

1903 Tour de France

1909 Giro d'Italia